SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0156

Lunedì 29.02.2016

Sommario:

♦ Udienza ai Carabinieri della Compagnia di Roma-San Pietro

♦ Udienza ai Carabinieri della Compagnia di Roma-San Pietro

Alle ore 12 di questa mattina, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza i Carabinieri della Compagnia di Roma-San Pietro.

Pubblichiamo di seguito il discorso che il Papa ha rivolto ai presenti nel corso dell'Udienza:

Discorso del Santo Padre

Cari Carabinieri,

rivolgo un cordiale benvenuto a ciascuno di voi, e ringrazio il Comandante Generale dell'Arma per le sue parole.

Sono lieto di incontrarvi per esprimervi la mia riconoscenza. Voi rendete alla comunità un servizio impegnativo e indispensabile, spendendo le vostre energie per tutelare la sicurezza e l'ordine pubblico, in collaborazione con le altre forze. Anche grazie a voi, la gente viene aiutata a rispettare le leggi che regolano la serena e armoniosa convivenza. La vostra presenza sul territorio diventa tramite della concreta solidarietà dell'intera comunità; in particolare, le persone svantaggiate possono trovare un prezioso aiuto nelle loro difficoltà. E tante volte questo non si vede; mi riferisco alle parole del comandante: "quegli atti nascosti che nessuno vede nel servizio quotidiano…". Questo è tanto bello, soltanto Dio lo vede. Dio non dimentica queste cose.

La vostra "Compagnia Carabinieri di Roma San Pietro" collabora efficacemente con i competenti organismi della Santa Sede per favorire il tranquillo svolgimento degli eventi che, nel corso dell'Anno, si tengono in Piazza San Pietro e nei dintorni. Vi ringrazio molto per il vostro lavoro che si pone a servizio dei pellegrini e dei turisti. Si

tratta di un'attività che richiede professionalità e senso di responsabilità, come anche attenzione alle persone – molte delle quali sono anziane –, continua pazienza e disponibilità verso tutti. Sono qualità non facili, per le quali è importante poter contare sull'aiuto di Dio. Tante volte voi dovete sorridere, fare un sorriso in momenti che sono difficili per facilitare il servizio a tante persone, no?

L'Anno Santo della Misericordia apre davanti a tutti noi la possibilità di essere rinnovati, a partire da una purificazione interiore, che si riflette nel modo di comportarsi e anche nell'esercizio delle attività quotidiane. Questa dimensione spirituale dell'evento giubilare spinge ciascuno di noi ad interrogarsi sul reale impegno nel rispondere alle esigenze di fedeltà al Vangelo, a cui il Signore ci chiama a partire dal nostro stato di vita. Il Giubileo diventa in tal modo un'occasione propizia di verifica personale e comunitaria; e il "paradigma" su cui verificarci sono le opere di misericordia, sia corporali che spirituali. Il Signore ci ricorda: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (*Mt* 25,40).

Questo insegnamento di Gesù sia di guida anche a voi, responsabili della tutela dell'ordine pubblico, e vi aiuti ad essere in ogni circostanza promotori di solidarietà, specialmente verso i più deboli e indifesi; ad essere custodi del diritto alla vita, attraverso l'impegno per la sicurezza e per l'incolumità delle persone. Nello svolgimento di questa missione, vi sia sempre presente che ogni persona è amata da Dio, è sua creatura e merita accoglienza e rispetto. Possa la grazia del Giubileo straordinario della Misericordia rinnovare lo spirito con cui vi dedicate alla vostra professione, inducendovi a viverla con un supplemento di attenzione, di dedizione e di generosità.

Esprimo nuovamente a tutti voi la mia gratitudine per il vostro apprezzato servizio e la vostra collaborazione con la Santa Sede. Invoco su ciascuno e sul lavoro quotidiano l'assistenza divina, e vi affido alla materna protezione della Madonna, la *Virgo fidelis*. Di cuore vi benedico, insieme con le vostre famiglie. E vi chiedo per favore di pregare per me. Grazie.

[00336-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0156-XX.02]